
Laura Pausini, donna cosmopolita

Autore: Franz Coriasco

Fonte: Città Nuova

La popstar romagnola è di nuovo pronta a conquistare i mercati – anche internazionali – con un nuovo album. “Fatti sentire” va già forte in radio e farà da traino al suo nuovo mega-tour che si aprirà al Circo Massimo: uno degli eventi più attesi della prossima estate.

Mancava dai mercati da due anni e mezzo, con la parentesi dell'album natalizio **Laura Xmas** uscito a fine 2016. Forte di una popolarità e di una credibilità che da anni non conosce confini, la Laura nazionale è **una delle nostre griffe musicali più note anche al mondo** e questo suo diciassettesimo album ben spiega perché: stilisticamente variegato – si spazia dalla pop-ballad intimista al rock addomesticato all'inglese, dal reggaeton al funky moderato – testi confezionati con cura da un manipolo d'autori di vaglia, arrangiamenti magnificenti realizzati con una cura certosina del dettaglio. Un disco buonista ma non straripante di melassa, **positivista senza suonare stucchevole**. In questi anni Laura ha pian piano perfezionato e definito il suo stile, laddove nell'estroversione romagnola s'è innestata **una vena via via più riflessiva e una vocazione cosmopolita che l'ha resa ad un tempo universale e unica**: tutte le vere popstar sono così. E non si vendono settanta milioni di copie per caso... Quasi tutte le quattordici nuove canzoni – scelte da un mazzo di quaranta e confezionate da ben cinque diversi produttori - sono costruite per ammaliare le masse e sono dei singoli potenziali; e giusto per rendere ancora più esportabile il tutto, ecco un brano in spagnolo e uno in inglese. Ma come lei stessa ha tenuto a sottolineare nella presentazione alla stampa (su un volo **Alitalia** a sottolineare la sua propensione al globetrotterismo) **non si tratta di un album autobiografico**, anche se le storie che vi si raccontano citano situazioni o emozioni vissute anche da lei, e dove tutte le canzoni hanno un comun denominatore: in ognuna il o la protagonista hanno una scelta importante da fare: “Un invito da fare a me stessa e chi mi segue, ad essere coraggiosi, ad **andare avanti essendo sé stessi senza aver paura dei giudizi**”. **Fatti sentire** è il seguito naturale del precedente **Simili** e mette insieme le caratteristiche primarie del suo essere: la ruspanteria del suo *dna* romagnolo e i suoi attuali orizzonti da popstar universale, ma con una più spiccata tendenza all'introversione che risente anche di una certa fragilità emotiva e dei dubbi direzionali che hanno segnato la gestazione di questo disco. Non un album destinato all'immortalità, ma perfettamente funzionale ai mercati di questo presente e al presente della sua ormai venticinquennale carriera: il traino perfetto per il suo prossimo tour autunnale che avrà il suo gran prologo - il **21 e 22 luglio prossimo** – con un ambizioso appuntamento al Circo Massimo romano.